Konstantin Bartosz

Il polacco

"Merda! Sono entrato qui per i soldi e ora mi trovo nel bel mezzo di un cazzo di diluvio!"

Sei nato trent'anni fa da genitori polacchi, ricevendo in eredità un diabolico accento dell'est che ti ha sempre reso la vita difficile. Che si tratti di trovare un lavoro decente o di avere una normale conversazione, alla gente basta sentirti aprire bocca per bollarti come un poco di buono.

Nove anni fa, però, sei riuscito a coronare il tuo sogno: mettere su una bella famiglia americana. Tua moglie Lilian ha fatto di te un membro della comunità e ti ha dato due splendidi figli, Henry di otto anni e James di cinque. Finché l'anno scorso Lilian è stata ricoverata d'urgenza per un aneurisma addominale. Così i risparmi per il college di Henry all'improvviso sono serviti a operarla.

Non sai bene cosa sia successo, un momento prima i dottori dicevano di averla presa in tempo e di non prevedere una riabilitazione difficile, un momento dopo sono venuti a dirti che Lilian era morta. Affranto, sei rimasto per ore su quel seggiolino di plastica, incapace di tornare a casa, ed è stato allora che hai sentito due infermiere sussurrare il nome di Robert Garland, il chirurgo impasticcato che doveva averne combinata un'altra delle sue. Un'altra delle sue. Da allora per te Bob Fottuto Garland è la causa della morte di tua moglie e di tutte le disgrazie che ne sono seguite.

L'hai cercato ovunque, senza osare chiederti cosa avresti fatto una volta trovato. Intanto la tua vita andava avanti senza di te: hai trascurato il lavoro fino a farti licenziare e, senza quello schifo d'impiego, un assistente sociale ti ha preso di mira. Non potevi più pagare la rata scolastica di Henry e ti hanno minacciato di portarteli via entrambi. La maledizione delle tue origini era tornata.

Disperato, sei finito nelle mani di uno strozzino. Prima hai sistemato la rata scolastica e l'affitto, poi Damien Petrishka è passato a riscuotere e ti ha tagliato un dito, minacciando di uccidere i tuoi figli, se non gli avessi portato i soldi entro sette giorni. Perciò eccoti qui, nel 66 Stop Groceries, con una pistola nascosta sotto la giacca. Hai una paura fottuta, ma Henry e James sono tutto ciò che ti resta di Lilian e daresti la vita per proteggerli.

Profilo

Hai paura, hai sempre paura. Dalla morte di Lilian, l'ultima persona al mondo che si sarebbe meritata una fine del genere, l'amore, la sicurezza in te stesso, la dignità e tutto ciò che avevi di caro sono crollati. Ti restano due figli e non sai se riuscirai a vederli la settimana prossima. Hai pregato Damien di prendere te al loro posto, ma non ne ha voluto sapere e ti ha dato sette giorni.

Quindicimila dollari in una misera settimana? Sei sull'orlo di una crisi di nervi! Non avresti mai pensato di metterti a rapinare un negozio, proprio tu che disdegni la violenza e ti sei sempre tenuto alla larga da qualunque affare losco. I soldi facili, dicevi, portano sempre guai. Ora invece, come tragico epilogo, sei costretto a diventare un ladro per proteggere i tuoi figli, specchio di quello che tu e Lilian avevate costruito insieme e che quel bastardo di Robert Garland ha distrutto.

Struttura

Sei nervosissimo. Ogni volta che puoi ti porti una mano sotto l'ascella: coperta dal tuo giaccone da due soldi, c'è la pistola. Deglutisci spesso, cercando di far scendere quel terribile nodo che la vita ti ha cucito nella gola.

Tendi a incassare la testa tra le spalle, senza che questo sia visibilmente un difetto. Il labbro inferiore si sovrappone appena a quello superiore. A volte digrigni i denti nella parte sinistra della mandibola.

Nascondi la mano libera, bendata e con un dito in meno, nella tasca dei pantaloni. Hai un forte accento dell'est Europa.

Conoscenze

Bob Garland, il macellaio che ha ucciso tua moglie e distrutto la tua vita, gettandoti nel baratro dove stai ancora scavando.

Dante Sparrow, un teppista che hai già visto da qualche parte, nei quartieri torbidi e malfamati dove sei stato troppo spesso di recente.

Heather Smith, un'ottima amica di Lilian che tu conosci soltanto di vista. Non ti è mai piaciuta granché, ha la fama di essere una facile.